

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-877 del 22/02/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI CESENA, con sede in Piazza del Popolo n. 10. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue di pubblica fognatura di tipo bianca - SCARICO 18 - sito in Comune di Cesena, Via Ricasoli, Fraz. Pievesestina.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-924 del 22/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI CESENA, con sede in Piazza del Popolo n. 10. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue di pubblica fognatura di tipo bianca - SCARICO 18 - sito in Comune di Cesena, Via Ricasoli, Fraz. Pievesestina.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Legge Regionale 6 marzo 2007 n. 4;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005*";
- L. 447/1995;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 24/11/2016, acquisita al Prot. Unione 46691 e da Arpa al PGFC/2016/17189 del 28/11/2016, dal COMUNE DI CESENA nella persona del Funzionario Comunale Silvia Battistella, in qualità di delegato dal Dirigente Settore Infrastrutture e Mobilità del Comune di Cesena tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede in Cesena, Piazza del Popolo n.10, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico di acque reflue di pubblica fognatura di tipo bianca - SCARICO 18 - sito in Comune di Cesena, Via Ricasoli, Fraz. Pievesestina, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di pubblica fognatura bianca in corpi idrici superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 21/12/2016 Prot. Unione 50480, acquisita da Arpae al PGFC/2016/18567, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Considerato che in merito all'impatto acustico la documentazione allegata all'istanza comprende la *“DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 8 comma 5 della L. 447/1995 – art. 4 comma 2 DPR 227/2011). Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)”* datata 22/11/2016 ove il Tecnico Competente in Acustica Massimo Moretti, dipendente del Comune di Cesena, *“DICHIARA ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 19/10/2011 n. 227 e dell'art. 8 della Legge 26/10/1995 e con riferimento alla conformazione impiantistica di cui all'istanza di AUA che l'attività di scarico di acque piovane, senza alcun tipo di impianto, sita in 12 punti, rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Cesena in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato procedimento, acquisite in data 17/02/2017 e depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura bianca in corpi idrici superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore del Comune di Cesena, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore del **COMUNE DI CESENA** (C.F. 00143280402) nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Infrastrutture e Mobilità del Comune di Cesena, con sede in Cesena, Piazza del Popolo n.10, **per lo scarico di acque reflue di pubblica fognatura di tipo bianca - SCARICO 18 - sito in Comune di Cesena, Via Ricasoli, Fraz. Pievesestina.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue di pubblica fognatura bianca in corpi idrici superficiali** ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio per il rilascio al Comune di Cesena e per la trasmissione ad Arpae ed al Consorzio di Bonifica della Romagna per il seguito di competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE DI PUBBLICA FOGNATURA BIANCA N. 18

PREMESSE:

- Con la presente istanza di AUA il Comune di Cesena chiede autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura di tipo “bianca”, quale gestore attuale della fognatura non essendo intervenute comunicazioni che prevedano l'affidamento delle fognature bianche al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi della LR 4/2007;
- Lo scarico in oggetto riceve solo ed esclusivamente acque meteoriche ed è conforme a quanto disposto dalla DGR 286/05;
- Lo scarico, al quale è stato attribuito il n. 18 del catasto degli scarichi, proviene da un bacino di tipo misto e recapita nel canale di bonifica Casale;
- Il Consorzio di Bonifica della Romagna ha espresso parere favorevole di compatibilità idraulica ai sensi della L.R. 6 marzo 2007 n. 4, trasmesso alla Provincia di Forli-Cesena con nota acquisita al Prot. Prov. n. 21019 del 28/02/2011;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopra citato, così come richiesto dal Comune, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti di Arpaie in data 28/11/2016 e acquisita al PGFC/2016/17189;
- Elaborato grafico con l'indicazione dello schema fognario e relativo punto di scarico acquisito agli atti di Arpaie in data 28/11/2016 al prot. n. PGFC/2016/17189 (allegato).

CONDIZIONI:

Scarico n. 18

- **località:** Via Ricasoli – Fraz. Pievesestina – Cesena
- **Corpo idrico recettore:** Scolo Casale
- **Bacino idrico :** Fiume Bevano
- **Sistema di raccolta e allontanamento:** collettori in CLS
- **Diametro collettori:** \varnothing = da 300 a 800 mm
- **Tipologia di Bacino scolante:** misto
- **Trattamento:** nessuno
- **Provenienza Agglomerato:** AFC0031_Cesena
- **Coordinate punto di scarico (WGS 84) lat 44,185091 long 12,207833**

PRESCRIZIONI:

1. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

2. Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alle reti di fognatura anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale;
3. Dovranno essere effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacciamenti di acque non bianche alla rete fognaria bianca. Tali controlli dovranno essere registrati in apposito registro delle manutenzioni che dovrà essere reso disponibile agli organi di vigilanza;
4. Si dovrà dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello stesso; nel qual caso il titolare dello scarico è tenuto a presentare nuova e preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.